



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 07/08/2003**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 21 luglio 2003, n. 58

Attuazione POR Puglia 2000/2006 - SFOP - Asse prioritario IV misura 4.13 sottomisure D2 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi". Approvazione bando diretto alla concessione di contributi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000-2006), approvato con decisione Comunitaria n- C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTI il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 17 aprile 2003, recante adattamenti del Complemento di programmazione alla data del 04/02/2003, pubblicata sul BURP n. 54 del 27/05/2003;

VISTO che con l'art. 27 della legge regionale n. 13/2000 "Procedure d'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità d'acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO l'art. 15 punto 2 e 3 del Regolamento (CE) n° 2792 del 17 dicembre 1999, riguardante le misure di carattere socioeconomiche;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 è stata prevista, relativa al fondo strutturale SFOP, la seguente misura: Mis.4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca7 - Sottomisura 4.13 D2 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni d'interesse collettivo e Centro Servizi";

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca), programmati con il POR ed il CdP, sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che è stato predisposto il bando, relativo alla suddetta misura, allegato al presente atto per fame parte integrante, diretto alla presentazione di richieste di contributo;

Per quanto sopra riportato,

e di propria competenza il dirigente d'ufficio

## PROPONE

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, il bando, relativo al POR Puglia 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Mis.4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca" - Sottomisura 4.13 D2 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centro Servizi", allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo, costituito da n. 12 fogli, per la presentazione delle domande di contributo, per le procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione dei progetti in questione;

- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g, della LR n. 13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95.

## ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 29/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott.ssa Angela Agresti Dott. Benvenuto Cerchiara

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

## DETERMINA

di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, il bando, relativo al POR Puglia 2000 -2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività" ed all'innovazione del sistema pesca" - Sottomisura 4.13 D2 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centro Servizi", allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo, costituito da n. 12 fogli, per la presentazione delle domande di contributo,

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 13/94 art. 6 lett. g;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 127/97 e pertanto esecutivo.

Il presente provvedimento:

è redatto in duplice originale ed è composto da 3 pagine;

è immediatamente esecutivo;

sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;

sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giuseppe Leo

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13. D2 Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi Reg. (CE) 2792 art. 15 ( punti 2 e 3)

Premessa

L'azione incentivante interventi di interesse collettivo e durata limitata, che esulino dalle normali iniziative delle imprese private, realizzati dagli addetti del settore ovvero dalle organizzazioni che agiscono per conto dei produttori e/o dai Centri Servizi già operanti nella Regione e promossi dalle stesse organizzazioni e da altre organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento da parte della autorità di gestione, tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca.

Inoltre, si tenderà a stimolare l'adozione di azioni che riguarderanno la pari opportunità.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e succ. modif. ed integr.

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia- Assessorato Agricoltura-Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca -Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative, relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il Settore Caccia e Pesca- Regione Puglia- Via Caduti di Tutte le guerre, 13 - 70126 Bari.

### 3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Organizzazioni di Produttori riconosciute; Associazioni di categoria ed eventuali Enti o Consorzi costituiti dalle stesse; Soggetti che hanno promosso i Centri servizi, operanti nel territorio regionale e costituiti nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria "pesca" 1994-99 e che hanno concluso il progetto relativo al PIC al quale hanno partecipato; Consorzi misti pubblico-privati. (I soggetti destinatari dell'intervento possono chiedere la collaborazione degli Istituti di ricerca del settore pubblico-privati ).

### 4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo interventi di interesse collettivo che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca. Non deve quindi trattarsi di un'addizione di investimenti individuali, ma di un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari.

In particolare:

la raccolta di dati di base o l'elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere;

la promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza e delle condizioni sanitarie dei prodotti, a bordo e a terra;

la promozione dell'uso di attrezzi o metodi che l'autorità di gestione riconosce come più selettivi;

la promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;

l'eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;

l'organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;

la gestione e controllo delle condizioni di accesso a talune zone di pesca e gestione dei contingenti;

la partecipazione a corsi di formazione, in particolare quelli riguardanti la qualità e sicurezza e la diffusione delle conoscenze a bordo delle navi ed a terra, realizzati da strutture o enti formativi accreditati;

il miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.

### 5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione - POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci: studi, ricerche, indagini, raccolta ed elaborazione dati, attività promozionali riguardanti i metodi selettivi, le tecniche di conservazione delle risorse, il miglioramento delle condizioni di lavoro e delle condizioni sanitarie dei prodotti, acquisto di attrezzature e realizzazione di infrastrutture strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi, acquisto di materiali legati alla esecuzione del progetto, partecipazione corsi di formazione; I Centri servizi dovranno rispettare, per i progetti di cui agli interventi ammissibili, le modalità di attuazione definite dalla Commissione Europea e recepite dalla Circolare esplicativa del MIPAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura n.62318053 del 16 /11/98. Le spese che rientrano nel normale processo di produzione non sono ammissibili.

L'investimento complessivo ammissibile (spesa totale del progetto, comprensiva della eventuale quota a carico del destinatario) non potrà superare l'importo di 155.000,00 di euro per progetti annuali, l'importo di 284.000,00 di euro per progetti biennali e l'importo di 413.000,00 di euro per progetti triennali.

## 6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso sarà pari al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di elevare fino al 100% il contributo concesso, qualora il progetto presentato sia di natura collettiva e rivesta particolare importanza per il settore, oltre a prevedere un accesso pubblico ai risultati (Reg. C.E. n. 2972/99 - all. IV- punto 2)

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a quanto stabilito al punto 5, il contributo pubblico verrà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, fatto salvo l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

## 7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10, pena l'esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

## 8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

a) progetti che vedano la partecipazione congiunta di più soggetti di cui all'art.3 punti 2,0

b) giudizio sulla qualità del progetto:

bassa punti 0,5

media punti 1,5

alta punti 3,0

c) Il progetto prevede azioni mirate al miglioramento della qualità delle informazioni punti 1,5 di base del settore della pesca e dell'acquacoltura ?

d) Il progetto prevede azioni mirate all'equilibrio tra prelievo ed abbondanza delle punti 1,5 risorse?

e) Il progetto prevede azioni mirate al miglioramento delle condizioni di sicurezza punti 1,5 e di lavoro a bordo delle imprese da pesca?

f) progetti che abbiano specifiche finalità ambientali punti 1,5

g) promozione delle pari opportunità punti 1,5

nello specifico, il punteggio relativo alla promozione delle pari opportunità sarà calcolato e attribuito sulla base della presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

coinvolgimento di donne nelle azioni volte al miglioramento delle condizioni del lavoro/sicurezza;

coinvolgimento di donne nell'utilizzo del commercio elettronico ed altre tecnologie dell'informazione ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;

coinvolgimento di donne nelle azioni che prevedono la realizzazione di attività di comunicazione e diffusione

partecipazione femminile in percorsi formativi riguardanti la qualità;

presenza di servizi/ sportelli dedicati alle donne all'interno dei Centri Servizi;

numero di donne coinvolte, a diverso titolo, nella organizzazione del soggetto proponente (capofila) azioni di interesse collettivo.

## 9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia- Assessorato Agricoltura - Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste Caccia e Pesca -Settore Caccia e Pesca -via Caduti di tutte le guerre, 13 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

## 10. Documentazione richiesta

La domanda d'ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo AS allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale:

- a. questionario informativo (parte A del modulo AS allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo AS allegato);
- c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo AS allegato);
- d. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento. All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese, faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00;
- e. atto costitutivo e statuto (ove previsto);
- f. certificato iscrizione alla Camera di Commercio (ove previsto);
- g. copia autentica e per estratto dai registri del verbale dell' Organo competente, nel quale è stata deliberata la richiesta di contributo, si conferisce mandato al legale rappresentante di riscuotere lo stesso e l'eventuale impegno della spesa a carico del beneficiario;
- h. copia degli ultimi due bilanci approvati, (ove previsti) e laddove esistenti;
- i. idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente;
- j. relazione di sostenibilità ambientale, qualora il progetto presentato non abbia impatto ambientale, il richiedente presenta autocertificazione idonea ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 ;
- k. copia documento d'identità del legale rappresentante.

Le domande non formulate secondo il modulo AS e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili. E' data facoltà all'Amministrazione regionale di acquisire dal richiedente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione già presentata.

## 11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto di cui alla legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria, finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del

relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati dell'istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base di finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria, saranno approvati con provvedimento dirigenziale la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

## 12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili che in particolare ammontano ad Euro 5.451.126,00, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per la conclusione delle attività relativi al progetto.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione pari al 50% del contributo a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione;
- b) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

## 13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità del progetto realizzato con quello ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse; la conformità delle spese sostenute con quelle relative al progetto approvato;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento; la documentazione è costituita da fatture quietanzate originali o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e da copia conforme degli stessi, quest'ultima sarà trattenuta agli atti dell'amministrazione. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione pubblicato, nonché

quelle relative alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

#### 14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

#### 15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

#### 16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.